

COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro Urbino

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE


EMANUELA SERENELLI

GUIDO BORZELLI

FOSCO BARTOLUCCI


L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 28.01.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di URBINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Urbino, 28.01.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

EMANUELA SERENELLI

GUIDO BORZELLI

FOSCO BARTOLUCCI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici ed entrate extratributarie	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	289
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	366
CONCLUSIONI	377

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Urbino nominato con delibera consiliare n. 91 del 30.11.2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19.01.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 18.01.2019 con delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 17.01.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 26.04.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 05.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.901.058,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.515.623,94
b) Fondi accantonati	5.003.368,70
c) Fondi destinati ad investimento	107.634,97
d) Fondi liberi	274.430,85

Dalle comunicazioni ricevute risultavano debiti fuori bilancio che sono stati riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 25/07/2018.

Non risultano, alla data di redazione del bilancio di previsione debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	3.387.003,66	3.076.941,48	4.360.986,71
di cui cassa vincolata	282.367,67	436.718,59	754.451,98
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	700.978,82	427.456,00	40.000,00	15.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.541.230,21	4.038.508,41	1.019.769,80	481.998,39
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	391.048,61	65.016,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.076.941,48	4.360.986,71		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.755.903,03	previsione di competenza previsione di cassa	11.967.719,11 11.486.177,87	11.758.973,85 12.256.191,69	11.927.980,85	11.927.980,85
20000	Trasferimenti correnti	1.237.803,60	previsione di competenza previsione di cassa	3.757.472,70 4.503.712,87	3.534.271,43 4.760.979,99	3.278.199,43	3.261.441,43
30000	Entrate extratributarie	4.069.439,68	previsione di competenza previsione di cassa	5.910.634,72 7.653.180,59	4.392.238,72 6.089.123,90	4.230.188,36	4.225.588,36
40000	Entrate in conto capitale	969.060,38	previsione di competenza previsione di cassa	5.869.988,56 7.116.288,75	6.011.042,79 6.805.561,77	4.323.809,18	3.246.770,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.273,80	previsione di competenza previsione di cassa	1.236.000,00 1.286.273,80	- 50.273,80	-	-
60000	Accensione prestiti	642.480,19	previsione di competenza previsione di cassa	975.000,00 1.232.816,28	400.000,00 1.042.480,19	-	350.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	2.065.828,00 2.065.828,00	2.065.828,00 2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	255.065,73	previsione di competenza previsione di cassa	3.760.000,00 3.523.273,65	3.750.000,00 4.005.065,73	3.750.000,00	3.750.000,00
TOTALE TITOLI		11.980.026,41	previsione di competenza previsione di cassa	35.542.643,09 38.867.551,81	31.912.354,79 37.075.505,07	29.576.005,82	28.827.608,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.980.026,41	previsione di competenza previsione di cassa	39.175.900,73 41.944.493,29	36.443.335,20 41.436.491,78	30.635.775,62	29.324.607,03

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.101.943,70	22.268.077,48	19.978.753,00	19.260.708,12	19.219.703,10
				2.403.450,89	255.780,95	0,00
				40.000,00	15.000,00	(0,00)
			24.245.310,81	22.807.181,58		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.511.661,84	10.826.040,63	10.352.051,20	5.236.078,98	3.971.268,39
				532.498,76	537.771,41	481.998,39
			1.552.268,56	1.019.769,80	481.998,39	(0,00)
			9.373.811,97	10.743.943,24		
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	255.954,62	296.703,00	323.160,52	317.807,54
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			255.954,62	296.703,00		
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			2.065.828,00	2.065.828,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	387.872,13	3.760.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			3.586.786,71	4.137.872,13		
	TOTALE TITOLI	6.001.477,67	39.175.900,73	36.443.335,20	30.635.775,62	29.324.607,03
				2.935.949,65	793.552,37	481.998,39
			1.552.268,56	1.059.769,80	496.998,39	-
			39.527.692,11	40.051.527,95		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate alla gestione Ambito Sociale Territoriale in quanto Urbino Comune Capofila	269.396,45
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	86.416,21
Entrata corrente vincolata a sanzioni codice strada	37.091,20
Entrate correnti vincolate Progetto Gal	70.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	728.781,09
Entrate in conto capitale	3.220.464,43
Entrate da avanzo per investimenti	53.815,03
TOTALE	4.465.964,41

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.360.986,71
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.256.191,69
2	Trasferimenti correnti	4.760.979,99
3	Entrate extratributarie	6.089.123,90
4	Entrate in conto capitale	6.805.561,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.273,80
6	Accensione prestiti	1.042.480,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.005.065,73
	TOTALE TITOLI	37.075.505,07
	TOTALE GENERALE ENTRATE	41.436.491,78

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	22.807.181,58
2	Spese in conto capitale	10.743.943,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	296.703,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.137.872,13
	TOTALE TITOLI	40.051.527,95
	SALDO DI CASSA	1.384.963,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 754.451,98.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.360.986,71
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.755.903,03	11.758.973,85	16.514.876,88	12.256.191,69
2	Trasferimenti correnti	1.237.803,60	3.534.271,43	4.772.075,03	4.760.979,99
3	Entrate extratributarie	4.069.439,68	4.392.238,72	8.461.678,40	6.089.123,90
4	Entrate in conto capitale	969.060,38	6.011.042,79	6.980.103,17	6.805.561,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.273,80	0,00	50.273,80	50.273,80
6	Accensione prestiti	642.480,19	400.000,00	1.042.480,19	1.042.480,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	255.065,73	3.750.000,00	4.005.065,73	4.005.065,73
	TOTALE TITOLI	11.980.026,41	31.912.354,79	43.892.381,20	37.075.505,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.980.026,41	31.912.354,79	43.892.381,20	41.436.491,78

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	4.101.943,70	19.978.753,00	24.080.696,70	22.807.181,58
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.511.661,84	10.352.051,20	11.863.713,04	10.743.943,24
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	-	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		296.703,00	296.703,00	296.703,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	387.872,13	3.750.000,00	4.137.872,13	4.137.872,13
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.001.477,67	36.443.335,20	42.444.812,87	40.051.527,95
	SALDO DI CASSA				1.384.963,83

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	427.456,00	40.000,00	15.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.685.484,00	19.436.368,64	19.415.010,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	19.978.753,00	19.260.708,12	19.219.703,10
- fondo pluriennale vincolato		40.000,00	15.000,00	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		845.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	296.703,00	323.160,52	317.807,54
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 162.516,00	- 107.500,00	- 107.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	65.016,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	160.000,00	170.000,00	170.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.500,00	62.500,00	62.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		-	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.038.508,41	1.019.769,80	481.998,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.411.042,79	4.323.809,18	3.596.770,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	160.000,00	170.000,00	170.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.500,00	62.500,00	62.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.352.051,20	5.236.078,98	3.971.268,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	0,00	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-

L'importo di euro 160.000 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite da Entrate derivanti da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 62.500 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi da sanzioni al codice della strada. Trattasi di entrate vincolate e destinate nella parte investimento all'acquisto di automezzi e attrezzature.

Al bilancio spesa corrente è applicato avanzo vincolato per euro 65.016 derivante da contributi finalizzati a progetti per l'Ambito Sociale territoriale. Tale avanzo sarà destinato all'assunzione a tempo determinato di n. 2 Assistenti sociali da destinare all'Ambito Sociale Territoriale di cui il Comune di Urbino è Ente Capofila.

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da alienazioni previsti a Bilancio saranno destinati esclusivamente per finanziare spese di investimento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	160.000,00	170.000,00	170.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali	150.000,00	190.000,00	185.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	310.000,00	360.000,00	355.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	55.650,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	60.000,00	40.000,00	40.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Oneri straordinari della gestione corrente	52.000,00	29.000,00	29.000,00
Totale	167.650,00	69.000,00	69.000,00

In relazione a quanto sopra non sono e in riferimento alle entrate da recupero evasione (parte eccedente) e sanzioni al codice della strada (parte eccedente) le stesse entrate non sono state riportate nella tabella in quanto la previsione per il bilancio 2019/2021 risulta essere inferiore rispetto alla media degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La nota integrativa.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta ed approvato in data 31.07.2018 con atto n. 156. Successivamente è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 55 del 26.09.2018 aggiornato poi con l'approvazione dello schema di bilancio.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 30.07.2018.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Nel Dup sono riportate le delibere relative agli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 18.01.2019 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. E' stato approvato dalla Giunta in data 18.01.2019 con atto n.9.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (delibera di Giunta Municipale n. 4 del 18.01.2019).

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.1 in data 18.01.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Con delibera n. 10 del 18.01.2019 l'Ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2019/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con delibera di Giunta Municipale n. 5 del 18.01.2019 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs 118/2011 e dal TUEL). Gli enti si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (allegato 10 al D.Lgs 118/2011 – comma 821). Lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 consente il rispetto del dettato legislativo previsto dai commi sopra riportati.

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previste dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205:

- *restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;*
- *resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017*

Pertanto, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura di 0,8 punti percentuali nonché una soglia di esenzione per redditi non superiori a 8.000,00 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono previsti a bilancio €. 1.580.000 per l'anno 2019 ed euro 1.600.000 per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.410.000,00	3.430.000,00	3.460.000,00	3.460.000,00
TASI	25.000,00	25.000,00	28.000,00	28.000,00
TARI	3.152.980,95	3.152.980,85	3.152.980,85	3.152.980,85
Totale	6.587.980,95	6.607.980,85	6.640.980,85	6.640.980,85

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 3.152.980,85 e quindi dello stesso importo rispetto alle previsioni definitive 2018 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 3.002.829.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) + DPA (Diritti pubbliche affissioni)
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	68.500,00	50.000,00	55.000,00	55.000,00
DPA	45.000,00	45.000,00	47.000,00	47.000,00
TOSAP	165.000,00	150.993,00	150.000,00	150.000,00
Imposta di soggiorno	185.000,00	185.000,00	190.000,00	190.000,00
I.C.I. Recupero anni precedenti	20.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	483.500,00	445.993,00	462.000,00	462.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	30.000,00	0,00	20.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	665.927,00	423.116,75	770.226,67	500.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	3.200.996,10	450.504,00	3.152.980,85	3.152.980,85	3.152.980,85	3.152.980,85
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	3.896.923,10	873.620,75	3.943.207,52	3.667.980,85	3.772.980,85	3.772.980,85
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		672.266,96	569.144,14	533.670,35	670.367,47	670.367,47

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	187.742,60	182.000,00	5.742,60
2018 (assestato)	100.866,28	100.866,28	0,00
2019	160.000,00	160.000,00	0,00
2020	170.000,00	170.000,00	0,00
2021	170.000,00	170.000,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex articolo 205	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Sanzioni ex articolo 142	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale entrate	880.000,00	880.000,00	880.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	281.547,20	331.232,00	331.232,00
Percentuale fondo (%)	31,99%	37,64%	37,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) in quanto non sono presenti residui attivi anteriori all'anno 2010.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 258.232,10 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 80.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 7 in data 18.01.2019 la somma di euro 516.464,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 e la somma di euro 80.000 per sanzioni ex art. 142 vincolata al 100% a manutenzione strade.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 275.732,25
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 62.500,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	324.000,00	324.000,00	324.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	44.000,00	44.000,00	44.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	368.000,00	368.000,00	368.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.414,90	23.846,40	23.846,40
Percentuale fondo (%)	5,55%	6,48%	6,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione	Entrate – Previsione 2019	Uscite – Previsione 2019	%copertura
Asili Nido	188.000,00	537.991,32	34,94%
Impianti Sportivi	32.262,00	403.912,49	7,99%
Refezione scolastica	437.000,00	527.928,89	82,78%
Teatro e spettacoli	5.000,00	313.738,01	1,59%
Servizi cimiteriali	153.000,00	262.395,20	58,31%
Vacanze anziani	9.000,00	18.000,00	50,00%
Servizi igienici	0,00	38.600,00	0,00%
TOTALE	824.262,00	2.102.265,91	39,20%

Proventi extratributari

Tra le entrate extratributarie è stato iscritto a bilancio un importo pari ad €. 350.000,00 per utili netti da partecipazione alla società Marche Multiservizi Spa; tale stanziamento, a motivo del fatto che, per atto di fusione per incorporazione, la quota di partecipazione dell'ente è passata dall'1,528% al 3,9977%, è stato maggiorato rispetto al preventivo 2018-2020 in rapporto all'accresciuta partecipazione, passando da €. 132.754,80 ad €. 350.000,00.

Nel prevedere l'importo l'ente ha tenuto conto altresì del piano finanziario elaborato da Marche Multiservizi Spa per il periodo 2017- 2021.

Si raccomanda all'ente di monitorare attentamente tale stanziamento, posto che l'utile che verrà distribuito potrebbe non risultare allineato a tale criterio previsionale e, dipendere, ad esempio, da politiche nei dividendi della società partecipata o a risultati d'esercizio non proporzionalmente commisurati all'importo previsto.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	150.000,00	847,54	158.000,00	1.042,80	158.000,00	1.042,80
Rette scolastiche	425.000,00	1.964,75	410.000,00	2.214,00	410.000,00	2.214,00
Lampade votive	105.000,00	737,10	115.000,00	943,00	115.000,00	943,00
TOTALE	680.000,00	3.549,39	683.000,00	4.199,80	683.000,00	4.199,80

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 1 del 18.01.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,20 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** deliberato aumenti di tariffe rispetto all'anno precedente.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	5.175.657,77	5.279.346,67	5.112.109,50	5.110.902,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	332.245,29	358.239,04	352.563,24	352.563,24
103	Acquisto di beni e servizi	12.652.266,96	11.433.488,28	10.891.265,19	10.881.265,19
104	Trasferimenti correnti	1.416.171,96	1.097.786,48	980.833,96	980.833,96
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	511.212,72	534.018,20	535.802,02	521.004,42
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	137.677,20	45.500,00	22.500,00	22.500,00
110	Altre spese correnti	2.042.845,58	1.230.374,33	1.365.634,21	1.350.634,21
	Totale	22.268.077,48	19.978.753,00	19.260.708,12	19.219.703,10

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.263.255,71 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 450.386,34;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	6.037.732,35	5.279.346,67	5.112.109,50	5.110.902,08
Spese macroaggregato 103	54.555,50	126.730,05	126.730,05	126.730,05
Irap macroaggregato 102	324.060,26	323.112,02	322.985,24	322.985,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	6.416.348,11	5.729.188,74	5.561.824,79	5.560.617,37
(-) Componenti escluse (B)	1.153.095,56	960.196,07	950.196,07	950.196,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.263.252,55	4.768.992,67	4.611.628,72	4.610.421,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.263.255,71.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 100.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	152.605,00	80,00%	30.521,00	30.521,00	30.521,00	30.521,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.978,00	50,00%	4.489,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Formazione	21.024,00	50,00%	10.512,00	8.500,00	6.000,00	6.000,00
Totale	182.607,00		45.522,00	42.021,00	39.521,00	39.521,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Le percentuali di accantonamento sono le seguenti:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato precisando che il Comune ha accantonato per l'anno 2019 una percentuale dell'85,61% e del 100% per gli anni 2020 e 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

FCDE 2019

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	STANZIAMENTO 2019	FCDE TOTALE 2019	FCDE MINIMO PREVISTO DALLA NORMATIVA A BILANCIO 2019 (85%)
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	880.000,00	331.232,00	281.547,20
IMU	500.000,00	212.600,00	180.710,00
TARI	3.152.980,00	415.247,47	352.960,35
RETTE SCOLASTICHE	425.000,00	2.295,00	1.950,75
RETTE ASILI NIDO	150.000,00	990,00	841,50
LAMPADE VOTIVE	105.000,00	861,00	757,68
AFFITTI	368.000,00	23.846,40	17.884,80
Totali	5.580.980,00	987.071,87	836.652,28
	Previsto 2019		
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	283.535,50		
IMU	182.006,86		
TARI	355.493,36		
RETTE SCOLASTICHE	1.964,75		
RETTE ASILI NIDO	847,54		
LAMPADE VOTIVE	737,10		
AFFITTI	20.414,90		
	845.000,00		

FCDE 2020-2021

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	STANZIAMENTO 2020	FCDE A BILANCIO 2019 (100%)	STANZIAMENTO 2021	FCDE A BILANCIO 2020 (100%)
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	880.000,00	331.232,00	880.000,00	331.232,00
IMU	600.000,00	255.120,00	600.000,00	255.120,00
TARI	3.152.980,00	415.247,47	3.152.980,00	415.247,47
RETTE SCOLASTICHE	410.000,00	2.214,00	410.000,00	2.214,00
RETTE ASILI NIDO	158.000,00	1.042,80	158.000,00	1.042,80
LAMPADE VOTIVE	115.000,00	943,00	115.000,00	943,00
AFFITTI	368.000,00	23.846,40	368.000,00	23.846,40
Totali		1.029.645,67		1.029.645,67

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 68.740,12 pari allo 0,3441% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 64.000,00 pari allo 0,3323% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 64.000,00 pari allo 0,3330% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

In riferimento all'accantonamento per contenzioso si evidenzia che non sono emerse nuove criticità rispetto a quelle individuate nel rendiconto 2017. Nello stesso rendiconto sono state accantonate nell'avanzo euro 150.000 per le suddette passività potenziali. Negli anni 2019/2021 sono stati previsti accantonamenti per euro 3.300 per indennità fine mandato ed euro 15.000 per rimborso polizza fidejussoria.

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Polizza fidejussoria	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	18.300,00	18.300,00	18.300,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente e non risultano società in perdita.

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Convention Bureau Terre Duca	1,21	Società che detiene un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Evidenza pubblica	17/07/2015	

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Convention Bureau T.D. Scrl	1,21	Procedura conclusasi negativamente

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto

per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

“Con atto deliberativo n. 99 del 22/11/2017 il Consiglio Comunale ha infatti modificato ed integrato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate di cui all'atto di C.C.n. 78 del 25/09/2017, che prevedeva l'ipotesi di fusione per incorporazione di Megas. Net SpA in Marche Multiservizi SpA. Con delibera di C.C. n. 9 del 03/03/2018 è stata approvata la proposta di fusione per incorporazione. In data 28.05.2018 attraverso atto notarile Rep. n. 28730 del 28/05/2018, è stata sancita la fusione per incorporazione di Megas. Net Spa in Marche Multiservizi.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/12/2018;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 15.01.2019 con PEC n. 1294. Quando la Struttura di Monitoraggio del MEF avrà attivato l'applicativo apposito, sarà cura di questo Ufficio procedere alla trasmissione dell'atto deliberativo di CC. n. 76 del 21.12.2018 anche attraverso questo canale istituzionale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.038.508,41	1.019.769,80	481.998,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.411.042,79	4.323.809,18	3.596.770,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		160.000,00	170.000,00	170.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.500,00	62.500,00	62.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.352.051,20	5.236.078,98	3.971.268,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	0,00	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).me segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	511.758,26	506.212,72	534.018,20	535.802,02	521.004,42
entrate correnti	22.669.869,74	21.723.218,66	21.416.869,89	21.635.826,53	19.685.484,00
% su entrate correnti	2,26%	2,33%	2,49%	2,48%	2,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.590.824,64. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	511.758,26	506.212,72	534.018,20	535.802,02	521.004,42
Quota capitale	234.228,32	255.954,62	296.703,00	323.160,52	317.807,54
Totale fine anno	745.986,58	762.167,34	830.721,20	858.962,54	838.811,96

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le alienazioni previste nella parte entrata del Bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati raccomandando in ogni caso all'Ente:

- di monitorare l'effettivo concretizzarsi delle entrate correnti proprie facendo particolare attenzione alle entrate fiscali e tributarie, agli oneri di urbanizzazione, ai proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, nonché ai proventi dei servizi a domanda individuale;
- di verificare attentamente il conseguimento effettivo dell'entrata stanziata per utili netti da partecipazione alla società Marche Multiservizi Spa;
- di voler proseguire nell'azione di recupero delle imposte, monitorando costantemente i recuperi fiscali e tributari e i termini prescrizionali, monitorando in particolare l'imposta di soggiorno e la T.A.R.I. e le altre risorse dei responsabili dei Settori per verificare la disponibilità effettiva delle relative entrate prima di assumere i conseguenti impegni;
- di tenere sotto controllo periodicamente tutti gli aggregati rilevanti ai fini dell'equilibrio di Bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Emanuela Serenelli

Guido Borzelli

Fosco Bartolucci